

Ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge n° 142/90, recepito dalla L.R. n° 48/91, per l'impegno relativo alla presente delibera, si attesta la copertura finanziaria al cap. ____

COMUNE DI GAGGI
PROVINCIA DI MESSINA

N. 25 Reg.

Del 26.06.2009

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

COPIA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "Variazione di bilancio esercizio finanziario 2009 "

L'anno **duemilanove** il giorno **ventisei** del mese di **Giugno** alle ore **19,00** e seguenti, nella Casa Comunale e nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, **in seduta urgente**, che è stata partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
FIUMARA GIUSEPPA	X		GULLOTTA GILDA	X	
GENOVESI MARIA	X		FERRARA SANTO	X	
BONACCORSO SALVATORE	X		INGINO ANGELO	X	
CUNDARI PAOLO	X		MONTE GIUSEPPE	X	
BRUNO VINCENZO	X		SANTORO FILIPPO	X	
MOBILIA MARCO	X		VACCARO AGOSTINO	X	
Assegnati n° 12		In carica n° 12	Assenti n°0	Presenti n° 12	

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 06.03.1986 n°9, il numero degli intervenuti, Assume la presidenza il Sig. **Bonaccorso Salvatore** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**. Partecipa il Segretario Comunale **dott.ssa Cundari Antonia**
Ai sensi dell'art. 184 - ultimo comma - dell'O.A.EE.LL.vengono designati scrutatori i Consiglieri:

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n° 142, recepito dalla L.R. n° 48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- Il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere -----**FAVOREVOLE**-----

- Il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere -----**FAVOREVOLE**-----

COMUNE di GAGGI
PROVINCIA di MESSINA



TELEFONO: 0942.47160 - 630013
FAX: 0942.47703
www.comune.gaggi.me.it

VIA REGINA MARGHERITA, 84/A

COD.FISC. 87000110830
PARTITA IVA : 01241900834
sindaco@comune.gaggi.me.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**PROPONENTE – IL SINDACO
ISTRUTTORE – UFFICIO DI RAGIONERIA**

OGGETTO : Variazioni di bilancio esercizio finanziario 2009.

Vista la deliberazione di C.C. n°20 del 06.05.2009, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato adottato il bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2009;

Vista la deliberazione di G.M. n°92 del 20/10/2008 con la quale veniva istituito il servizio di refezione scolastica per l'anno 2008/2009 per gli alunni della scuola primaria e secondaria di I° grado, nonché per gli alunni della scuola dell'Infanzia inclusa la "Sezione Primavera";

Vista la determina di settore Area Amministrativa n°59 del 23/10/2008 con la quale si approvava lo schema del bando di gara e si impegnavano le somme necessarie per il servizio di refezione scolastica anno 2008/2009, giusta deliberazione di G.M. n°92/2008 di assegnazione risorse;

Atteso che la somma impegnata con la predetta determina di settore ammontava a complessive € 89.719,00 per il periodo dal 10/11/2008 al 30/05/2009 di cui € 41.946,74, quale quota di compartecipazione, imputata all'intervento n.1.04.01.03.00.01 ripartita in € 9.615,54 nel bilancio 2008 ed € 32.331,20 nel bilancio pluriennale 2008/2010 esercizio finanziario 2009; mentre la quota a carico del bilancio comunale preventivata in € 47.772,26 trovava imputazione all'intervento n.1.04.01.03.00.02 per € 10.977,96 nel bilancio 2008 e per € 36.794,30 nel bilancio pluriennale 2008/2010 esercizio finanziario 2009;

Vista, altresì, la determina di settore Area Amministrativa n°63 del 14.11.2008 di affidamento servizio di refezione, anno scolastico 2008/2009 con la quale si autorizzava lo svincolo degli impegni assunti con determina n°59/2008 relativi alla quota a carico del bilancio comunale, per l'importo di € 4.562,25 all'intervento n.1.04.01.03.00.02 del bilancio 2008 e per € 7.959,01 al medesimo intervento del bilancio pluriennale 2008/2010, esercizio finanziario 2009;

Dato atto, altresì, che a conclusione del servizio di refezione scolastica anno 2008/2009 le somme impegnate, a carico del bilancio comunale e non spese ammontano ad € 16.855,43, per le quali con determina di settore Area Amministrativa n°29 del 15.06.2009 si è proceduto al relativo svincolo;

Ravvisata la necessità di attivare al più presto il progetto denominato "Grest 2009" rivolto ai bambini che frequentano la Sezione Primavera, la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e

COMUNE di GAGGI



COMUNE DEL
Parco Fluviale dell'ALCANTARA

Secondaria di primo grado dal 01.07.2009 al 31.07.2009, il quale prevede una serie di attività educative, formative e di intrattenimento;

Ritenuto doveroso procedere allo storno delle somme ritenute necessarie alla realizzazione del predetto progetto che rientra tra i servizi sociali, nonché per compartecipazione quote associative, come da dettaglio riportato nelle seguenti tabelle:

Tabella n.1

Intervento	Denominazione	Stanziamiento	Minore spesa	Totale
n.1.04.01.03.00.02	Spese refezione scolast.	€ 28.835,29	€ 16.855,43	€ 11.979,86

Tabella n.2

Intervento	Denominazione	Stanziamiento	Maggiore spesa	Totale
n.1.10.04.03.01.32	Spese per servizi sociali	€ 60.000,00	€ 16.555,43	€ 76.555,43
n.1.01.01.05.11.00	Quote associative diverse	€ 1.800,00	€ 300,00	€ 2.100,00
	Totale	€ 61.800,00	€ 16.855,43	€ 78.655,43

Visto l'art.175 D.Lgs n°267/2000;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

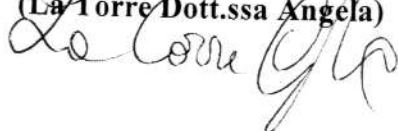
Visto l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana.

PROPONE

- 1) **Procedere** alle variazioni di bilancio di cui alle precedenti tabelle apportando le conseguenziali modifiche agli stanziamenti di bilancio esercizio finanziario 2009;
- 2) **Dare atto** che con le predette variazioni non viene alterato il pareggio del bilancio;
- 3) **Dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo al fine di poter attivare in tempo utile tutte le procedure necessarie all'attivazione del progetto rivolto ai bambini durante il periodo estivo.

Gaggi 16.06.2009

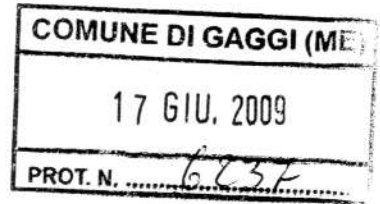
Il Responsabile Finanziario
(La Torre Dott.ssa Angela)



Il Proponente
Il Sindaco
(Tadduni Francesco)



COMUNE DI GAGGI
* * *
(PROVINCIA DI MESSINA)



Al Sig. Sindaco

Al Sig. Segretario Comunale

Al Sig. Responsabile del Servizio Finanziario

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
LORO SEDI

Oggetto : PARERE SU PROPOSTA - "Variazioni di bilancio esercizio finanziario 2009" .

In allegato si trasmette il parere di cui all'oggetto.

IL REVISORE DEI CONTI
(Dott. Cannavo Sebastiano)

REVISORE DEI CONTI

COMUNE DI GAGGI
* * *
(PROVINCIA DI MESSINA)

ON.LE CONSIGLIO COMUNALE
SEDE

OGGETTO: Parere su proposta avente ad oggetto: *Variazioni di bilancio esercizio finanziario 2009.*

IL REVISORE

Vista che la proposta di deliberazione in oggetto è stata sottoposta a questo organo di revisione per acquisire il parere per la relativa approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Preso atto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Economico - Finanziario;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio in corso;

Visto il bilancio pluriennale 2009/2011;

Vista la relazione previsionale e programmatica;

Considerato che permangono gli equilibri generali di bilancio previsti dalla normativa contabile vigente;

E S P R I M E

Per gli aspetti sopra citati parere **FAVOREVOLE** all'accoglimento della proposta da parte del Consiglio Comunale.

Il presente parere, viene trasmesso per essere allegato agli atti del prossimo Consiglio Comunale. Copia dello stesso viene trasmesso al Sig.Sindaco, al Sig. Presidente del Consiglio comunale e al Sig. Segretario Comunale.

Data, 17.06.2009

IL REVISORE
(Dott. Cannavò Sebastiano)

Il Presidente prelinimamente propone di votare per la dichiarazione di urgenza della seduta, motivata dalla necessità di effettuare variazioni di bilancio per potere attivare il GREST.

Il Consiglio, ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, approva l'urgenza.

Il Presidente dà lettura della proposta.

Il Sindaco motiva le ragioni della proposta. Fa presente che lo scorso anno, in sede di richiesta di contributo straordinario, nel progetto approvato era previsto uno stanziamento per interventi in favore della famiglia e anche per il GREST. Il contributo non è stato ancora corrisposto, nè è pervenuta comunicazione, per cui, avendo rilevato economie di spesa derivanti dal servizio mensa, vengono utilizzate per il GREST. Sono state già inoltrate le comunicazioni alle famiglie per iniziare dal primo luglio e si augura che questa data possa essere rispettata. C'è la disponibilità di tutti a lavorare anche Sabato e Domenica, non per piaggeria, ma per consentire l'avvio. Ci sono già circa 180 domande. E' una iniziativa già gradita negli anni scorsi e la conferma viene anche quest'anno. L'organizzazione è prevista nei termini degli anni scorsi, con sede presso la Scuola Materna e altre iniziative esterne.

In ordine alla seconda voce di variazione, fa presente che i 300 euro sono per il pagamento della quota del Consorzio "Comuni per il lavoro".

Il Consigliere Fiumara intanto vuole ringraziare il Presidente del Consiglio il quale, in questi giorni difficili dall'ultimo Consiglio, ha avuto la bontà di volersi relazionare alla sua persona, senza pregiudizi, chiedendole pareri su questa possibilità di fare al più presto la variazione di bilancio, perchè il GREST, iniziativa molto gradita, all'avanguardia, che risponde alle esigenze delle famiglie, si potesse ripetere. Personalmente si è resa disponibile a questa esigenza di urgenza. Sottolinea che ha notato mancanza di pregiudizi nel Presidente. Intanto preannuncia il suo voto favorevole, ma desidera avere la possibilità di fare alcune considerazioni. Crede che la politica sia una esperienza che dà al vaglio delle contraddizioni. Evidenzia che nel logo c'erano scritte delle cose, il Presidente dice che non sono vere. Si è confrontata con i due gruppi, ha sentito la gente e alcuni Consiglieri e ha constatato che su cento persone che esultano per un gesto che sembrava una ritorsione - e ribadisce la sua disponibilità ad incontrarsi con tutti - in altri ha destato un vespaio di discussioni, tra cui l'accusa di incapacità di intendere e di volere e di essere banderuola. Vuole dire la verità e la vuole dire in maniera chiara, perché se manca la chiarezza in un organo sovrano significa che male è stata interpretata l'istanza, l'esigenza della gente. Sottolinea che è un libro aperto, è serena. Se dovesse, pertanto, essere oggetto di fasulle interpretazioni non sarebbe disponibile e lascerebbe questo posto a chi viene dopo. La chiarezza che vuole fare una volta per

tutte è che sin dal 1992 ha fatto un percorso personale con il Sindaco e il Gruppo che lui ha saputo tenere insieme, poi c'è stata l'esperienza del Sindaco Correnti, che ha lasciato il posto a Tadduni.

A determinare un momento di frattura è un discorso di carattere metodologico. In questo tempo, dalle dimissioni ad oggi, ha sempre detto che sull'onestà del Sindaco non ha alcun dubbio, ma rileva sempre una differenza di metodologia e su questo vuole portare un esempio. L'Amministrazione tutta decide di riconfermare il GREST, idea del Sindaco bellissima e, a suo dire, sempre perfettibile. Su questo vuole dimostrare che sull'idea che il GREST deve essere fatto nessuno dei Consiglieri di maggioranza non poteva non essere d'accordo, ma si poteva discutere sulla possibilità di migliorare le cose, che è nella mentalità del Sindaco, se si voleva immettere qualche elemento di novità, come ad esempio fare intervenire una Agenzia di animatori, facendo sì che diventasse una proposta condivisa.

Non vi è dubbio su due principi fondamentali. La gente di una piccola comunità si identifica con la figura del Sindaco e pertanto si dirà che l'Amministrazione Tadduni ha fatto il GREST, non il Consigliere Genovesi o altro Consigliere. Altri potranno dire che si può aggiustare. In sintesi spiega che questo è il motivo della sua scelta (le dimissioni), non discussa prima, e di questo si scusa con i Consiglieri, ma in una telefonata fatta al Sindaco lui ha detto: va bene. Non poteva quindi rimanere, non c'erano le condizioni per imporsi. Per questo non ritiene che si possa continuare una dittatura nella persona del Sindaco, ma va sottolineato che ha una metodologia, secondo la quale fa tutto da solo sgravando gli altri e a tal fine ricorda che distribuì da solo gli inviti. Ricorda la presentazione del libro su Gaggi che, a causa della metodologia, avvenne con 15 persone presenti. Queste cose hanno scavato un solco e lei dovette salvarsi da una invisibilità.

Ricorda che ha fatto un percorso più lungo, più forte, ma bisogna non abbassare la testa e partecipare per portare avanti delle cose. Se si fosse collaborato tutti, si sarebbero scritte le pagine migliori della storia di Gaggi. Avrebbe voluto un protagonismo per tutti, organizzandosi per tutti. Preannuncia ancora il voto favorevole alla proposta ma, dopo tre giorni di accuse desiderava fare chiarezza e dire che ha una sua testa. Ritiene di essere molto serena. Ringrazia il Presidente per averle dato la possibilità di parlare e sostiene che qualche volta si entra in contrasto tra due persone perché una vuole troppo bene all'altra.

Il Capogruppo di maggioranza Mobilia fa dichiarazione di voto favorevole alla proposta.

In quanto alle osservazioni fatte dal Consigliere Fiumara evidenzia che c'è un'urgenza, ma il suo gruppo opera sempre in collaborazione, tutti partecipano all'attività per il Comune di Gaggi, non subiscono passivamente le decisioni.

Il Capogruppo di opposizione Monte ritiene che questo sia un momento particolarmente importante per la vita consiliare e per la comunità.

Apprezza le parole del Consigliere Fiumara, ma non ne conosceva il contenuto, pur essendosi sentiti.

Dalle sue parole emerge un momento importante di riflessione.

Il fatto che il Presidente metta subito ai voti l'urgenza, dopo la discussione dell'ultima seduta, fa pensare che si pensa male. Ritiene che la cosa fondamentale sia la metodologia non il merito.

Quando c'è qualcuno, il Sindaco, che deve fare tutto, spesso si arriva in Consiglio con documenti pronti e c'è la difficoltà di verificare se potevano essere migliorati, perché manca il confronto, l'incontro e ciò comporta un impoverimento della politica.

Dichiara che sono favorevoli al GREST e preannuncia che sono favorevoli, pur ricordando i sei voti favorevoli della scorsa seduta a sentirsi tra capigruppo e il Presidente non lo ha fatto.

Ricorda che ha votato favorevole all'urgenza. Apprezza del Consigliere Fiumara gli spunti che gli ha dato in più. Rileva che il Sindaco dichiara che ha già ricevuto 180 domande, quando ancora non sapeva se aveva le somme.

Sostiene che il Sindaco ha scavalcato il Consiglio, dato che ha preparato le lettere quando il Consiglio non si è ancora espresso. Quindi è qui la differenza tra i due gruppi.

Tra l'altro il GREST si poteva fare per due mesi. Sostiene che il Presidente deve garantire tutti i Consiglieri, il Sindaco deve dare risorse agli Assessori per espletare il loro mandato. Ognuno ha un ruolo; se i ruoli si sovrappongono, si passa all'estremismo, si fa una politica che è passato remoto.

La riflessione che pone il Consigliere Fiumara è importante. Evidenzia che i loro toni sono pacati negli ultimi Consigli. Tutti si interrogano sulle riunioni, sulle sedute urgenti e non urgenti. Bisogna vedersi anche mezz'ora e verificare se le proposte fatte dal Sindaco possano essere migliorate.

La gente le ricorderà come proposte della Giunta Tadduni.

Chiede: E' allegata alla proposta una programmazione dalla quale si capisce se 16.000,00 euro sono spesi bene, quali attività si faranno, quali figure saranno utilizzate, il progetto poteva essere migliorato? Invece si sposta solo una somma da un capitolo all'altro per fare il GREST, ma senza poter dare un contributo perché venga fatto nel modo migliore. Si chiede: Se esiste un progetto, perché non lo guardano tutti insieme? Non vuole colpire l'uno o l'altro Consigliere, ma vuole toccare l'argomento.

Rileva che le figure sono importanti. Ci sono dei bambini e quindi sapendo quali sono le figure consente ai Consiglieri di divulgare meglio la valenza dell'attività. Invece si vota solo la variazione di bilancio.

Identificarsi in qualcuno o qualcosa è importante e chiedono al Sindaco di coinvolgere tutti i Consiglieri, prima di avviare le iniziative.

Chiede al Presidente se c'è questo progetto, come si svolgerà il GREST.

Il Presidente fa presente che da Lunedì ci saranno le riunioni dei capigruppo e da Mercoledì avverrà l'integrazione delle Commissioni, per cui si potrà discutere di tutto.

Il Consigliere Monte insiste nel chiedere se c'è un progetto, se l'Assessore delegato lo vuole spiegare.

Il Sindaco fa presente che ha già comunicato in premessa che il GREST si svolgerà come negli altri anni. Il progetto sarà successivo, se la proposta di Consiglio sarà approvata. Precisa che la Giunta approverà il progetto e, se non lo riterranno congruo, potranno proporre modifiche.

Il Consigliere Monte chiede perché ha mandato le lettere.

Il Sindaco ribatte che non può essere il Consigliere Monte a dirgli cosa può e cosa non può fare.

Precisa che ha mandato le lettere perché il Consiglio era convocato per il 22 Giugno e il GREST doveva iniziare fine Giugno.

Non è arrivato il contributo regionale, si è aspettato per non utilizzare fondi di bilancio.

Non essendo ancora arrivato, sulla scorta delle somme disponibili si avvierà il progetto.

Perché ci sia una discussione, qualcuno dovrà farla nascere e poi il Consiglio potrà fare tutte le proposte che vuole, atti di indirizzo, e il Sindaco, la Giunta ne prenderanno atto e daranno attuazione. Da due anni è stata attivata una iniziativa con indirizzi già dati. Sono stati impegnati dei giovani che hanno dato il loro contributo e non certo amici del Sindaco. L'Amministrazione approva un progetto, lo attua. Sono già pervenute tante richieste di giovani al Comune e ciò vuoi perché c'è la congiuntura economica, vuoi perché alcuni vogliono comunque racimolare qualcosa in estate.

Ricorda che sono state fatte diverse iniziative: pittura, animazione, escursioni. Ovviamente bisogna tenere conto delle strutture e delle risorse, che vanno valutate. Poi si fanno le cose.

Se questa è una colpa, vale a dire che lui è stato eletto per fare delle cose, sarà la gente a decidere.

Sottolinea che, in tutte le iniziative di organizzazione di manifestazioni, eventi, ha sempre mandato a tutti l'invito a partecipare, compresi i Consiglieri di Minoranza e se non avesse il piacere,

non lo farebbe, perchè sa riconoscere il ruolo del Consigliere Comunale, lo ha fatto e sa il sacrificio che c'è dietro.

Le critiche sono un fatto normale, non tutti possono essere d'accordo e questa è democrazia e ognuno deve assumersi le proprie responsabilità.

Lui si assume quelle delegate dai cittadini di Gaggi.

L'attenzione al Consiglio è massima, perchè sottolinea ancora che non nasce Sindaco, ma Consigliere e questo lo ha aiutato a crescere, come sempre ha detto.

Con l'Amministrazione ha creato e crea, magari sbagliando e il Consigliere Fiumara criticava che si fanno le cose ma non sono visibili.

Oggi c'è lo strumento telematico a disposizione, per cui si è fatto un balzo in avanti enorme.

È stato attivato uno strumento che mette a disposizione della città ogni utile informazione, non l'attività politica.

Ricorda che lui veniva a chiedere le cose da Consigliere, veniva a vedere gli atti, perchè chi vuole fare il Consigliere lo può fare con qualsiasi mezzo e ribadisce l'attivazione sul sito dell'apposita area per attingere agli atti.

Se ritardo c'è nella consegna di atti è perchè non si spiegava e non si spiega perchè non si accetta la disponibilità, ma ognuno faccia come crede. C'è la massima apertura per qualsiasi proposta.

Sottolinea che è sempre presente non per influenzare, ma perchè ha rispetto per il Consiglio.

Altrove i Sindaci mandano altri in Consiglio.

Sono state proposte le Commissioni, non sono state votate dalla minoranza, il Presidente dice che le ripropone.

Non è dittatore, è il Sindaco, purtroppo o per fortuna, e in quanto tale deve assumere delle decisioni, non ha mai attaccato o offeso nessuno. Si assume la responsabilità delle cose che fa, è il massimo rappresentante dell'Ente e, si onora, anche del suo Gruppo.

Si impegna a poter realizzare bene fino alla fine il programma proposto alla gente. Se ciò verrà impedito per qualsiasi ragione, gli dispiace, ma per lui il programma, condiviso con il Gruppo, va rispettato fino alla fine, per i cittadini che li hanno onorati con il loro voto.

Ha fatto anche opposizione. Accetta le critiche quando sono utili e costruttive, ma quando si chiede chi sono le persone che lavorano o il progetto, non lo ritiene corretto, non l'ha mai fatto da Consigliere. Comunque il progetto GREST sarà messo a disposizione non appena definito.

Il Consigliere Monte sostiene che in questa fase non esiste per la variazione una proposta di progetto da sottoporre al Consiglio.

Nonostante ciò dichiara che il Gruppo di minoranza è favorevole alla stessa variazione e si riserva di fare le opportune dichiarazioni sull'argomento.

In quanto all'intervento del Sindaco, questo non lo rende credibile agli occhi della minoranza. Fa presente che a questo punto intende presentare un emendamento.

Il Presidente gli fa rilevare che ha già fatto dichiarazione di voto sulla proposta, per cui non può più presentare un emendamento o discutere la proposta stessa.

Il Segretario fa presente che una volta fatta dichiarazione di voto favorevole alla proposta non può essere presentato emendamento. Doveva essere presentato prima e poi sarebbe stata sottoposta ai voti la proposta eventualmente emendata, qualora l'emendamento avesse riportato il voto favorevole.

Il Consigliere Monte, preso atto di quanto fatto rilevare dal Segretario e dal Presidente, dichiara che presenta l'emendamento come semplice dichiarazione, facendo presente che il suo Gruppo chiede che il GREM sia fino al 31 Agosto 2009 e ciò propongo all'Ufficio competente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Variazioni di bilancio esercizio finanziario 2009**";

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere favorevole reso dal Revisore dei Conti;

Uditi i vari interventi;

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Variazioni di bilancio esercizio finanziario 2009**", che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Il Presidente propone di votare per la dichiarazione di immediata esecutività dell'atto per i motivi di cui in proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 20,15.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

Il Presidente

___ F.to BONACCORSO SALVATORE ___

Il Consigliere Anziano
___ F.to FERARRA SANTO ___

Il Segretario Comunale
___ F.to CUNDARI DOTT.SSA ANTONIA ___

E' copia conforme per uso
amministrativo

Li 15 LUG. 2009

Il Resp.le dell'Area Amm.va
___ Cutrufello dott.ssa Concetta ___

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale
dal 16.07.2009 al 30.07.2009 con il n. _____

IL MESSO

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R.n°17/2004,

è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 16.07.2009 per rimanervi 15 giorni consecutivi.
sarà

Li _____

Il Segretario Comunale
___ Cundari dott.ssa Antonia ___

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 26.06.2009

- essendo decorsi dieci giorni consecutivi dall'inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91).
 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91).

Li 26.06.2009

Il Segretario Comunale
___ F.to Cundari dott.ssa Antonina ___

E' copia conforme all'originale, li _____

Il Resp.le dell'Area Amministrativa
___ Dott.ssa Cutrufello Concetta ___

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione

all'ufficio _____

all'ufficio _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio di Segreteria